

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7. Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell' azione amministrativa;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 (regolamento Omnibus, parte agricola) che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.2017/1242 della Commissione: modifica del Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 sulle modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24.11.2015 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20.12.2016 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15.02.2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 23.01.2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30.1.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e relativi allegati e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 27.02.2018 ;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la ver. 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 03.01.2019;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2019) 9229 final del 16/12/19 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Decreto Presidente della Regione n. 2586 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17 aprile 2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2163 del 30.03.2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alle superfici o agli animali" per il PSR 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 1158 del 05.05.2017 e relativo All. "A", con il quale sono state approvate le Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" M01.1 Formazione degli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali pubblicato sul sito ufficiale del PSR Sicilia 2014-2020 registrato alla Corte dei conti reg.4 fg 61 del 26.05.2017 e in forma di Avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 27 del 30.06.2017;

VISTO il D.P.R. n. 12 del 27 giugno del 2019 relativo al regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali con il quale vengono rideterminate le competenze delle strutture organizzative;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 1737 del 09.08.2019 che annulla e sostituisce l'Allegato A al DDG n.1156 del 05.05.2017 apportando delle modifiche ed integrazioni alla fase del procedimento amministrativo;

RITENUTO che, a causa della difficoltà nelle procedure di selezione e coinvolgimento dei destinatari degli interventi previsti dalla Sottomisura 1.1. manifestata da parte dei beneficiari della sottomisura stessa, al fine di assicurare il buon esito delle iniziative previste è necessario prorogare per l'avvio delle attività formative (corsi);

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione di cui all' avviso pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 20.02.2020, che proroga di ulteriori 45 giorni

CONSIDERATA la necessità di modificare le sopracitate "Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 1.1", relativamente alla fase del procedimento amministrativo;

RITENUTO di dovere modificare le Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, "Allegato A" del presente provvedimento;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale n.9/2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

Art. 1

E' approvata la modifica delle Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze", di cui al DDG n. 1737 del 09.08.2019 relativamente al punto n. 15 - procedimento amministrativo – il cui capoverso che riporta :

“I prestatori del servizio di formazione devono comunicare all’Ispettorato Agricoltura competente entro 30 giorni dalla notifica di ammissione a finanziamento l’inizio dell’attività propedeutica, ed entro i successivi 60 giorni dovranno richiedere allo stesso Ispettorato l’autorizzazione all’apertura delle attività (corso etc),

è sostituito dal seguente:

*“ I prestatori del servizio di formazione devono comunicare all’Ispettorato dell’Agricoltura territorialmente competente la data di avvio dell’attività propedeutica all’attivazione del corso al massimo entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento ed **entro i successivi 105 giorni** devono richiedere allo stesso Ispettorato dell’Agricoltura l’autorizzazione all’apertura del corso.”*

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e del PSR Sicilia 2014/2020, per avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line previsto dall'art. 98 comma 6 della Legge Regionale n. 9/2015;

Palermo, li 04/03/2020

Il Dirigente Generale

Dario Cartabellotta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs. n°39/93)